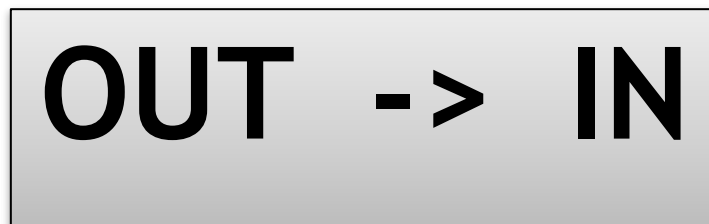


ISTITUTO MAXWELL - NICHELINO

DESCRIZIONE PROGETTO in funzione dei criteri di valutazione

Bando per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica

ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014



La situazione

L'Istituto Maxwell è situato a Nichelino, nella prima cintura torinese, in un'area caratterizzata da una situazione sociale complessa e problematica. La popolazione si è accresciuta notevolmente nel giro di pochi decenni, in seguito ad una prima immigrazione dal sud Italia, negli anni 50 e 60, che ha portato gli abitanti da 7000 a 44000, ed una seconda immigrazione, questa volta prevalentemente di cittadini stranieri, negli anni '90, che ha accresciuto la popolazione di 3000 unità. Dal 2002 al 2011 la popolazione straniera è triplicata, raggiungendo il 6% della popolazione totale. Attualmente il 10% degli studenti del Maxwell è straniera, generalmente di II generazione (figli di immigrati stranieri). Il fatto che tale % sia superiore a quella media della popolazione, si giustifica con la scelta preferenziale da parte degli stranieri di corsi di studio non troppo lunghi. Altri studenti sono invece nomadi, di etnia Sinti.

Il reddito medio pro capite nel comune di Nichelino si aggira intorno ai 11979 euro, generalmente più basso rispetto a quello dei comuni limitrofi (Moncalieri 16079 euro, La Loggia 13623 euro, Torino 15474 euro). E' un reddito confrontabile con quello delle città del sud Italia, dove però il costo della vita è mediamente più basso di più di 10 punti percentuali. (G. VECCHI - In ricchezza e in povertà - Il benessere degli italiani dall'Unità a oggi - Ed. Il Mulino)

Il Cisa12, Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (C.I.S.A.) per i quattro Comuni di Nichelino, Vinovo, Candiolo e None nel "PIANO DELLA PERFORMANCE 2013-2015" dichiara di avere in carico per la cittadina di Nichelino circa 1500 utenti (cittadini in situazione di disagio di tutte le età) e 1400 famiglie. Negli ultimi anni ha riscontrato un aumento delle richieste di aiuto, cui non sempre è riuscito a rispondere per il taglio delle risorse.

A fronte di questa situazione, gli studenti si trovano o a dover vivere gran parte del tempo da soli. Nelle famiglie per sopravvivere entrambi i genitori sono costretti a lavorare fuori casa per orari molto lunghi o, se hanno perso il lavoro (fatto frequente in questi ultimi anni) sono impegnati nella ricerca di un nuovo impiego. Un'elevata percentuale di famiglie inoltre è monogenitoriale per cui ancora più difficilmente può occuparsi dei figli.

Il livello culturale dei genitori è mediamente basso, per cui pochi riescono ad aiutare i figli nello studio.

Torino è la terza provincia italiana per reati denunciati; nella classifica sull'incidenza delle denunce rispetto alla popolazione, Torino è al quarto posto.

Attualmente i problemi più evidenti nel contesto scolastico sono:

- *l'elevato numero di allievi non motivati, a rischio di bocciatura e di abbandono*
- *la situazione conflittuale esistente in molte classi, che sfocia spesso in veri e propri episodi di violenza.*

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
X Prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici
X Rafforzamento delle competenze di base

RISULTATI ATTESI	INDICATORI	SITUAZIONE ATTUALE
diminuzione della dispersione scolastica	diminuzione del numero di studenti bocciati diminuzione del numero di abbandoni	13% NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA 4% INTERRUZIONI DI FREQUENZA
potenziamento delle competenze di base (v. Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente)	miglioramento esiti prove INVALSI	83% CLASSI CON PUNTEGGIO INVALSI DI ITALIANO DI ALMENO 2 UNITA' AL DI SOTTO DELLA MEDIA REGIONALE
realizzazione situazione di minore disagio	risposte questionario apposito	LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALLIEVI (69%) DICHIARA DI NON AVER ALCUNA INTENZIONE DI DEDICARE PARTE DEL POMERIGGIO ALLO STUDIO

Articolazione e descrizione del progetto

Anno scolastico 2013/2014

➤ Art 3 azione a)

STUDENTI

Come studio?

Per le classi prime: piccoli gruppi (uno per ciascuna classe prima - 8 ore per gruppo)
Incontri per il potenziamento del metodo di studio in orario extracurricolare, seguiti da docenti di diverse discipline

Mi aiuti?

Sportelli di aiuto in singole discipline, per studenti insufficienti

Orientarsi: studia con me

Per il primo biennio (6 allievi per ogni classe prima - 15 ore extracurricolari)
Progetto organizzato dalla provincia in cui gli allievi a rischio di abbandono vengono seguiti da gruppi di peer (studenti universitari e studenti di classi III e IV superiore): rimotivazione, metodo di studio e strategie di studio.
L'attività è la continuazione di attività di peer-education attive al Maxwell dal 2004, in collaborazione con diversi enti (CE.SE.DI, agenzie di formazione ENGIM e IAL, ASL e rete scuole Nichelino)

GENITORI

Genitori a scuola

Serie di moduli formativi, a cura della psicologa che si occupa degli spazi di ascolto per gli studenti, sui seguenti temi:

1. internet e social network: tra rischi e potenzialità
2. autonomie e responsabilità in adolescenza
3. la risposta degli adolescenti agli eventi critici
4. la sessualità ai giorni nostri

Genitori in campo

Alcuni genitori hanno progettato con la scuola lo sviluppo del progetto NavigareSicuri dal quale è scaturito il percorso formativo Safer internet Day 2014 rivolto a studenti della scuola, studenti delle classi medie e genitori del territorio.

La richiesta dei genitori è stata quella di creare un gruppo di supporto sia per genitori che per allievi al fine di prevenire gli abusi legati all'utilizzo del mondo internet.

Nel corso di questo a.s. si darà seguito alla progettazione di tale team che inizierà il suo lavoro a partire dal prossimo a.s.

➤ Art3 azione b)

STUDENTI

Stage a PraCatinat per tutte le classi prime

Soggiorno di tre giorni, organizzato in partenariato con il consorzio Pracatinats.c.p.a., che permette agli allievi che lo frequenteranno di confrontarsi, insieme con gli insegnanti accompagnatori e con gli educatori presenti in loco, in un ambiente incontaminato a 1650 m di quota, con le problematiche ambientali e del gruppo classe.

Progetto Scu.ter
(autofinanziato)

prevede la presenza costante, per un giorno a settimana durante tutto l'anno scolastico (da settembre a giugno), di quattro educatori dell'associazione ACMOS, al fine di vivere la scuola, di stare con gli studenti, condividendo i momenti ludici, come l'intervallo, e momenti di formazione, come le attività di laboratorio e le assemblee di classe e d'istituto.

Peer education

Continua l'attività dei peer educator (ragazzi delle ultime classi formati con corsi specifici) a sostegno dei compagni delle classi prime e seconde, con funzione di accoglienza e di ed. alla salute.

Anno scolastico 2014/2015

➤ Art 3 azione a)

STUDENTI

Open-school

8 ore settimanali in cui si alterneranno docenti ed educatori (2 ore ogni pomeriggio o, secondo le disponibilità dei ragazzi e dei docenti, il sabato mattina) per gruppi di 7 - 10 allievi (1 gr. per ogni classe prima, se necessario un gruppo per le seconde)- durata: 1 mese nel periodo settembre - ottobre

Individuazione allievi in base a:

- dati forniti dalle scuole medie, (votazioni, sanzioni disciplinari, indice ISEE)
- risultati test d'ingresso e prime verifiche.

Attività

- Metodo di studio : insegnare agli studenti a studiare (il metodo sarà insegnato nelle ore curricolari e approfondito negli open-school pomeridiani)
- Studio assistito : aiutare gli studenti a divertirsi studiando

Competenze di base

- abilità verbali (letture, analisi del testo, parole chiave, sintesi ...)
- abilità logico matematiche (problem solving)
- abilità scientifiche (applicazione della fisica e della chimica tramite studi sul territorio, videoclip formativi, ...)

Riorientamento

l'Istituto Maxwell prevede 4 indirizzi di Istituto Tecnico ed un liceo per le scienze applicate. Gli allievi in ingresso non sempre hanno le idee chiare sulla scelta più adatta alle loro capacità. Con attività laboratoriali si faranno conoscere alcuni contenuti dei diversi indirizzi per permettere ad ogni singolo studente, al termine dell'attività, di scegliere se continuare nell'indirizzo di studi cui è già iscritto, oppure cambiare corso

Giornate della scienza

20 incontri da 4 ore

Rivolte ad alunni delle scuole secondarie di primo grado avranno l'obiettivo di coinvolgere gli studenti su tematiche scientifiche (ad esempio rispetto dell'ambiente e risparmio energetico) in modo tale da verificare le attitudini allo studio scientifico tecnologico.

<u>Percorsi passerella</u> Incontri specifici per piccoli gruppi di allievi che intendono passare da un indirizzo ad un altro o vengono accolti nell'Istituto provenienti da altre scuole
<u>Incontri con gli psicologi</u> Da 3 a 6 incontri da 2 ore, 8 allievi ciascuno Argomenti: metodo di studio, aspirazioni e sogni professionali, giudizio degli altri come condizionamento. Sportello d'ascolto: 20 ore
GENITORI
<u>Genitori in campo</u> (v. anno precedente)
➤ Art3 azione b
<u>Stage a PraCatinat per tutte le classi prime</u> <u>(come anno scolastico precedente)</u>
<u>Sport</u> Sono previste 40 ore di attività Le attività prescelte sono l'arrampicata sportiva e il rugby, perché consentono, l'una di misurarsi con i propri limiti in un contesto naturale, l'altro di accrescere la fiducia in se stessi, il rispetto dell'altro e la capacità di collaborazione
<u>Laboratori aperti a tutti gli allievi :</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ web radio ○ web-TV L'Istituto dispone di laboratori informatici multimediali e strumentali, adatti alla produzione di programmi radio e video e alla loro diffusione tramite web, oltre ai docenti esperti in queste materie. Nei laboratori citati sarà anche possibile produrre file audio e video da allegare alla documentazione finale sulla realizzazione del progetto. Il materiale scritto invece sarà condiviso utilizzando la piattaforma di e-learning della scuola. Sarà questa un'occasione per insegnarne l'uso agli allievi.

Descrizione stage a Pracatinat

“ Il senso e i significati dell'andare a scuola: accogliere ed essere accolti”

E' un progetto focalizzato sull'accoglienza sono percorsi di natura fortemente educativa, in modo trasversale e integrato con le discipline, consente di affrontare i problemi di senso (la motivazione) e i significati della scuola per i ragazzi, i docenti, i genitori e altro personale della scuola. E' un progetto che coinvolge, una pluralità di soggetti sul territorio. Nella prospettiva dell'accoglienza l'educazione alla cittadinanza si pone come contesto concreto per diventare attori e autori responsabili e consapevoli di cambiamento collettivo, per esempio, come succede in molte scuole, costruire un patto formativo fra insegnanti e alunni.

Gli stage a Pra Catinat delle classi prime sono pertanto un'opportunità per approfondire l'intreccio tra problemi educativi e gli obiettivi formativi della scuola al fine di ostacolare la dispersione scolastica attraverso la creazione dei legami, il lavoro della classe come “gruppo dilavoro”, la condivisione di regole comuni, ecc. L'esperienza che si propone, in un luogo bello, emozionante e che favorisce la convivialità, comporta

l'acquisizione di capacità di co-progettazione e di lettura del reale per vivere con gli altri responsabilmente.

Descrizione attività “Open – school”

Consisterà in uno studio assistito, con il rafforzamento del un metodo di studio.

Ogni giorno l'attività prenderà spunto dai compiti che sono stati assegnati nelle ore curricolari (per non rischiare che gli allievi accumulino svantaggi rispetto ai compagni di classe), ma nello svolgimento si cercherà di collegare ogni argomento alla pratica laboratoriale e del quotidiano. Con l'uso della metodica della ricerca/azione, attraverso la didattica di semplici esperimenti gli insegnanti stimoleranno gli alunni a prendere coscienza di semplici meccanismi a carattere scientifico che regolano la vita di tutti i giorni (equilibrio, forze, gravità, etc.). Le attività di laboratorio saranno scelte tra quelle attinenti la formazione laboratoriale dei primi due anni dei vari indirizzi (fisica, chimica, scienze, informatica). Per rendere il lavoro più interessante saranno favorite collaborazioni tra gli Open - school, le giornate della scienza e i laboratori indicati al punto seguente (web radio, web-TV, musica). Le attività laboratoriali saranno anche utili per :

- il riorientamento dei ragazzi all'interno dell'Istituto
- l'orientamento dei ragazzi delle scuole medie (i ragazzi degli open - school potranno essere protagonisti di laboratori ponte con le scuole medie; questo ruolo da protagonisti ne favorirà l'inclusione)

In ogni lavoro verranno curati gli aspetti relativi al metodo di studio, alla lingua italiana e ai risvolti di tipo matematico. In campo matematico-scientifico ci si concentrerà sul concetto di misura, di importanza basilare per la comprensione delle materie scientifiche del primo biennio. I ragazzi saranno stimolati a lavorare in gruppo, perché è stato verificato che la collaborazione tra pari favorisce la comprensione degli argomenti (cooperative-learning).

Nella gestione degli Open - school si alterneranno docenti di diverse materie ed educatori.

EFFICACIA ED EFFICIENZA PREVISTE

Attualmente l'Istituto Maxwell conta una percentuale di bocciati del 13%, cui si aggiunge un tasso del 4% di abbandoni (formalizzati e non). Si prevede la riduzione di queste percentuali. Al termine del progetto si forniranno i risultati ottenuti.

Il miglioramento delle competenze nelle materie trasversali sarà valutato anche confrontando i risultati dei test INVALSI del prossimo anno scolastico (2014-2015) con i dati pregressi.

L'indice di gradimento del progetto e l'efficacia in termini di raggiungimento di una situazione meno conflittuale sarà documentato con un apposito questionario, (analogo a quello allegato) che verrà somministrato ai ragazzi e alle famiglie.

IDONEITA' DEL PROGETTO

Come descritto sopra il progetto prevede:

il recupero delle competenze di base e il miglioramento del benessere a scuola mediante

- creazione di piccoli gruppi di studio per gli allievi con maggiori difficoltà (che a casa si troverebbero soli e non possono essere aiutati in famiglia),
- soggiorni residenziali in ambiente montano per effettuare stage sull'accoglienza dell'altro ed il rispetto dell'ambiente
- laboratori che prevedono l'uso delle nuove tecnologie applicate a campi più apprezzati dai ragazzi (web-raio, webTV, musica)
- giornate della scienza
- incontri con i genitori

Il progetto **appare idoneo** al conseguimento degli obiettivi previsti (PREVENZIONE DEL DISAGIO CAUSA DI ABBANDONI SCOLASTICI E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE) **perché**

- permette ai ragazzi più deboli di prolungare il tempo scuola
- li organizza in piccoli gruppi in modo che siano seguiti meglio
- ne promuove la partecipazione attiva utilizzando argomenti stimolanti ed il lavoro cooperativo
- favorisce l'incontro in situazioni nuove (soggiorno a PraCatinat)

Per migliorare l'efficacia delle azioni si farà **uso di risorse interne** già presenti nella scuola (strutture e locali della scuola, in particolare laboratori multimediali, musicali e per web-tv, web-radio, scientifici di fisica, chimica, scienze)

PROMOZIONE DI SINERGIE TERRITORIALI ED INTERISTITUZIONALI

Si utilizzeranno tra le risorse fornite dal **territorio** e da **altre istituzioni**:

- soggiorno a Pracatinat permette di sfruttare una risorsa del territorio regionale
- collaborazione con il CE.SE.DI.
- collaborazione con la Provincia (Orientarsi)
- associazione Amos

CAPACITA' PROGETTUALE E DI COFINANZIAMENTO

Il **cofinanziamento** verrà fornito mediante

➤ l'utilizzo di risorse della scuola. In particolare si metteranno a disposizione:

- funzione strumentale (prof.ssa Citarda area studenti)
- preside e vicepresidente

- segreteria (per il lavoro relativo alla modulistica)
 - personale ATA negli orari di servizio (per l'apertura della scuola in orario pomeridiano, i tecnici dei laboratori)
 - aule e laboratori (chimica, fisica, scienze, aule LIM, aule video, aule multimediali attrezzate con connessione WiFi e per musica, radio e televisione)
- la collaborazione con Pracatinat s.c.p.a (il soggiorno a Pra Catinat è cofinanziato grazie alla partecipazione della Regione).
- la realizzazione del progetto "Orientarsi" gestito dalla Provincia
- il progetto Scu.Ter è parzialmente pagato da Comune di Nichelino.

INNOVAZIONE

METODOLOGIE INCLUSIVE (DIDATTICA LABORATORIALE E DIDATTICA BREVE COLLEGATE CON LA REALTÀ TERRITORIALE E VALORIZZANTI LA PARTECIPAZIONE ATTIVA)

Per coinvolgere i ragazzi che nel contesto scolastico curricolare risultano esclusi si utilizzeranno metodiche partecipative (**approccio sperimentale-laboratoriale** e legato alla realtà quotidiana perché più interessante, lavoro di gruppo per permettere la creazione di rapporti di amicizia, **soggiorni** in altre località regionali che fungono da **laboratorio naturale** per un coinvolgimento lontano dalle difficoltà familiari).

Si utilizzerà anche una **didattica breve**, che, mostrando ai ragazzi già la meta del loro lavoro (obiettivi pratici di laboratorio, video, produzioni radio, ...) e permettendo **l'interdisciplinarietà**, eliminerà le ripetizioni che spesso si riscontrano nella didattica delle discipline separate. Per una comunicazione veloce con i ragazzi i materiali (file scritti, immagini, file audio e video) potranno essere condivisi tramite la piattaforma di e-learning o tramite i social-network.

La **partecipazione attiva** si raggiungerà **rendendo i ragazzi protagonisti**, sia nello spiegare quanto appreso ai compagni del **gruppo**, sia nelle giornate della scienza (laboratori ponte con le scuole medie).

STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE: (e)-PORTFOLIO

Sarà promossa l'autovalutazione dello studente mediante questionario che si allega e la valutazione reciproca all'interno del gruppo. I lavori dai singoli o dai gruppi, in formato digitale, saranno caricati sulla piattaforma e-learning, e raggruppati a nome di ogni singolo studente, in modo **da costituire un e-portfolio** dell'allievo.

I risultati degli Open - school verranno formalizzati dai docenti e dagli educatori coinvolti e comunicati ai colleghi docenti dei ragazzi in orario curricolare.

DIDATTICA INTERCULTURALE

Gli allievi del Maxwell sono quasi tutti provenienti da altre regioni italiane o da altre nazioni. Il fatto di farli **lavorare insieme**, facendo in modo che ognuno metta il proprio originale e diverso contributo, per **raggiungere un obiettivo comune** è già il primo modo per mettere insieme le diverse culture. La matematica, la scienza e la tecnologia non sono diverse in diverse nazioni. Lo

stage a PraCatinat **“Accogliere ed essere accolti”** si propone come obiettivo anche l’integrazione interculturale.

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI LIFE SKILLS

Gli Open - school hanno come obiettivo primario **il rafforzamento delle competenze di base cognitive** (soprattutto italiano e matematica e scienze). **Il lavoro di gruppo e i soggiorni a PraCatinat** sono rivolti a **rafforzare le competenze emotivo-relazionali**.

POSSIBILITA’ PER GLI STUDENTI DI TROVARE FIGURE DI RIFERIMENTO DIVERSE RISPETTO AGLI INSEGNANTI

Negli Open - school i docenti si alterneranno con gli **educatori** e con docenti di altri consigli di classe. Questo permetterà agli studenti di trovare altri punti di riferimento diversi dagli insegnanti curricolari.

Nel progetto “Orientarsi” gli allievi sono seguiti da peer delle classi III e IV ed universitari.

Anche i soggiorni a Pra Catinat prevedono la presenza di educatori.

PARTENARIATI

L’Istituto Maxwell per la gestione del progetto si avvarrà della collaborazione delle seguenti istituzioni e associazioni

- **Il Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di.) della Provincia di Torino.** Nato nella prima metà degli anni ottanta con il nome *Laboratorio della Riforma* (che cambierà in CeSeDi nel 1985) ha come obiettivo principale offrire opportunità formative per docenti e studenti a integrazione della didattica curricolare ed extracurricolare.
- **ACMOS.** L’associazione Acmos è nata nel 1999 da un gruppo di giovani provenienti da diverse esperienze di volontariato e di impegno sociale. Si prefigge come scopo di promuovere e sostenere l’inclusione democratica, attraverso progetti, di educazione ai valori e alla prassi che fondano la cultura della cittadinanza attiva.
- **Pracatinat s.c.p.a:** offre servizi educativi e formativi, socio-culturali e ricettivi, con particolare riguardo alla sostenibilità e alla cittadinanza, allo sport, alla montagna e al turismo, per il benessere dei cittadini e dell’ambiente. La legge regionale n. 39 del 1987 e successivi atti, individuano Pracatinat quale “strumento per lo sviluppo di adeguati mezzi educativi, formativi e didattici finalizzati all’educazione all’ambiente dei giovani, alla formazione e all’aggiornamento dei docenti

ASSETTO ORGANIZZATIVO VARIABILE ADERENTE AI BISOGNI e ALLE SITUAZIONI TERRITORIALI

Gli Open - school ed i corsi sono modulabili in funzione delle necessità dell’utenza (numero di allievi disagiati, disponibilità di tempo degli studenti, orari dei mezzi di trasporto). In caso di necessità saranno accorpati gli allievi di più classi, permettendo di utilizzare le disponibilità finanziarie in interventi più duraturi. In linea di massima sono previsti per le classi prime, ma si potranno formare gruppi di studio anche con allievi delle seconde. Nel caso lo si ritenesse opportuno, si potranno diminuire le ore settimanali, per consentire una maggior durata nel tempo delle attività, in modo da sostenere più a lungo gli allievi.

AFFIDABILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

RETE FORMALIZZATA DI ACCORDI

Si allegano le formalizzazioni degli accordi con i partner.

PROGRAMMAZIONE DI INCONTRI DI COORDINAMENTO

Sono previsti i seguenti incontri di coordinamento:

- nell'anno scolastico 2013/2014: 2 incontri con i responsabili di tutti i partner + i coordinatori delle classi prime

(oltre al coinvolgimento dei genitori e degli allievi mediante i consigli di classe)

(marzo 2013)

- Illustrazione progetto
- Organizzazione uscita di PraCatinat

(giugno 2013)

- Raccolta esiti interventi anno scolastico 2013/14
- Programmazione interventi 2014/15

- nell'anno scolastico 2014/2015: 3 incontri (uno al mese: settembre, ottobre e novembre) con i responsabili di tutti i partner + i coordinatori delle classi prime e seconde + responsabili dei laboratori da attivare, per programmazione e resoconto delle attività.

DEFINIZIONE DI PROCEDURE PER IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Si utilizzeranno gli indicatori seguenti:

- Percentuale assenze all' Open - school
- Compilazione di un questionario di gradimento da parte di allievi e genitori
- Confronto dati relativi ai voti degli allievi, ai risultati INVALSI, alle bocciature e agli abbandoni.

STANZIAMENTO DI RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE

Oltre al pagamento delle prestazioni dei soggetti esterni (educatori, psicologi, istruttori per lo sport) è previsto il pagamento delle attività di coordinamento.

TRASFERIBILITA'

PROGETTI SPERIMENTATI IN ALTRE SCUOLE CON SUCCESSO e DOCUMENTAZIONE

- Metodiche aventi come obiettivo la rigenerazione di competenze coinvolgendo attivamente lo studente in un contesto stimolante sono state già attuate con esito positivo nella sperimentazione **Innovadidattica** promossa nel 2007 dall'ANSAS e attivato nelle scuole di Nichelino in collaborazione con gli enti formativi territoriali mediante il progetto H2Oplà

Per la documentazione sull'argomento v. il sito:

http://www.indire.it/obblig istruzione/content/index.php?action=lettura&id_m=6399

http://www.indire.it/obblig istruzione/ricerca/index.php?action=read_pro&id=0280

Si allega anche il documento "monitoraggio Nichelino" contenente gli esiti dell'attuazione del progetto, con le connesse criticità e le metodiche per risolverle.

- Le scuole di Nichelino, coordinate in rete, (Sistema Scuole Nichelino), hanno avviato un **"Progetto di sperimentazione delle Indicazioni per il Curricolo"**, insieme con il Comune di Nichelino e d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte (protocollo d'intesa del 18/12/2007) dal 2007 al 2009. In tale sperimentazione hanno collaborato alla costruzione di un curriculum verticale, comprendente ogni ordine di scuole, volto a delineare un percorso didattico per il raggiungimento delle competenze chiave. Le competenze chiave sono proprio quelle relative alla lingua italiana e alla matematica, le stesse previste dal presente bando. Il progetto attuale si innesta in continuazione di quella sperimentazione, proponendo laboratori per mettere in pratica le metodiche didattiche descritte e utilizzate negli anni precedenti.
- Il metodo della ricerca/azione è stato sperimentato con successo nel Piano ISS - Insegnare Scienze Sperimentali, dal 2005 allo scorso anno scolastico, in numerose scuole delle provincie di Torino, Milano, Napoli quale metodo per coinvolgere gli studenti in una didattica attiva e partecipata.

Per la documentazione sull'argomento v. il sito:

http://www.usrpiemonte.it/iss/Documenti/MATERIALE%20SEMINARIO%20ISS-PLS/modello_formativodi%20ISS_carpignano.pdf

- I soggiorni educativi a Pracatinat sono un metodo educativo già sperimentato con successo dal 1983, in molte scuole della Regione Piemonte Dal 1987 la Regione Piemonte ha individuato (L. R. n. 39/87) in Pracatinat s.c.p.a. uno strumento per l'educazione dei ragazzi .

Per la documentazione sull'argomento v. il sito <http://www.pracatinat.it/>

- Il progetto "Orientarsi" - studia con me
Gestito dalla Provincia di Torino, è attivo in molte scuole del territorio . La sua efficacia è legata all'utilizzo dei peer, ragazzi dai 18 ai 23 anni, che si affiancano agli studenti in difficoltà . I progetti di peer education sono attivi al Maxwell dal 2004. Scaturiti dalla collaborazione con il CE.SE.DI, sono stati applicati per formare i giovani su svariate problematiche, in collaborazione con ASL, SERT e agenzie formative territoriali (ENGIM e IAL) .

PRIORITA' PER PROPOSTA DI ESTENSIONE DI PROGETTI:

I progetti citati nelle righe precedenti sono stati attuati in diverse scuole del territorio e nelle agenzie formative del territorio (SCUOLA MATERNA PARITARIA "SAN MATTEO", SCUOLA MATERNA PARITARIA "REGINA MUNDI", SCUOLA MATERNA PARITARIA "STUPINIGI", DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO, DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO, DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO, DIREZIONE DIDATTICA 4° CIRCOLO, SMS "VIA SANGONE", SMS "MANZONI", IISS "ERASMO DA ROTTERDAM", IISS "J. C. MAXWELL", ENGIM, PIEMONTE C.S.F. "San L. Murialdo", En.A.I.P. PIEMONTE - Nichelino, IAL-CISL) sia comunale che regionale, e hanno visto il coinvolgimento del Comune di Nichelino, dell'Ufficio Scolastico Regionale edell'Università di Torino- dipartimento Scienze dell'Educazione.

Alcuni di questi progetti hanno avuto durata superiore ai tre anni (la peer education è attuta senza interruzione dal 2004)

Referente Progetto Aliperta P.

LA PEER EDUCATION SI PONE LE SEGUENTI FINALITA' NELL'AMBITO DELLE SOFT SKILLS:

- Sviluppare l'intelligenza emotiva ovvero la capacità di ascoltare e comprendere i sentimenti, i desideri e le paure proprie e altrui (empatia)
- Contribuire alla creazione di un ambiente scolastico che non favorisca violenza e intolleranza, ma educi al rispetto della legalità e all'apertura verso qualunque forma di diversità superando stereotipi e pregiudizi
- Gestire l'accoglienza dei ragazzi di prima e costruire con loro un rapporto di fiducia mediante l'individuazione di modalità efficaci per poter essere d'aiuto
- Saper leggere il disagio e/o i bisogni dei compagni favorendo una buona integrazione e lo star bene all'interno della scuola
- Rielaborare la propria esperienza scolastica ed acquisire strumenti utili all'individuazione dei fattori che favoriscono il successo nel percorso di studio
- Favorire il riconoscimento e la consapevolezza della motivazione alla frequenza del corso di studi intrapreso.
- Favorire la riflessione, la rielaborazione e la riappropriazione consapevole del ruolo di studente e la partecipazione attiva all'interno dell'istituzione scolastica

- Favorire la capacità di comprendere e comunicare in modo efficace l'esperienza acquisita durante la formazione
 - Sviluppare e potenziare le competenze comunicative e relazionali mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione efficaci
 - Rafforzare il senso di responsabilità individuale e di gruppo
 - Incrementare la capacità di pensare, costruire e realizzare progetti
 - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, riflettendo sui diversi ruoli e sulle dinamiche
 - Farsi portatori di buone pratiche anche favorendo l'uso consapevole delle nuove tecnologie al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- La Funzione Strumentale per l'Area Studenti e Referente per la Peer Education Prof.ssa Patrizia CITARDA